



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 59/2024

Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di finitura mobili, laccatura, lucidatura restauro di mobili e infissi, ubicato in Via Flaminia Ternana 388, nel Comune di Narni (TR), della ditta Flaminia Laccatura S.r.l., con sede legale in Via Flaminia Ternana 388, nel Comune di Narni (TR).

PREMESSE

Visto

che con nota prot. n. 21780 del 13/05/2024, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 96236 del 13/05/2024, il SUAPE del Comune di Narni trasmetteva l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013, richiesta dalla ditta Flaminia Laccatura S.r.l., con sede legale e stabilimento in Via Flaminia Ternana 388, nel Comune di Narni (TR);

Visto che, per lo stabilimento in oggetto, la ditta, in data 10/06/2013 aveva aderito all'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272, comma 2, del D.Lgs 152/2006, D.D. n. 637/2012 della Provincia di Terni;

Vista la D.D. n. 10714 del 29/10/2021 della Regione Umbria per attività di lavorazione e verniciatura del legno;

Vista la D.G.R. dell'Umbria n. 334 del 27/03/2006, 'D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 275 "Emissioni di COV": approvazione delle linee guida regionali in aggiornamento e sostituzione della D.G.R. n. 773 del 18 maggio 2005;

Considerato il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Considerata la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990, convocata dalla Regione Umbria;

Ritenuto di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili.

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento, oggetto del presente atto hanno luogo le seguenti attività:
 - 1) Verniciatura di mobili e altri oggetti in legno per conto terzi;
 - 2) Sabbiatura oggetti in plastica per successiva verniciatura;
 - 3) Verniciatura di oggetti in plastica;
- le attività si svolgono per 8 ore/gg, 5 giorni a settimana, per 250 giorni/anno;
- per l'attività di cui al punto 1) vengono svolte le seguenti lavorazioni:
 - arrivo materiali / oggetti da verniciare;
 - preparazione dei pezzi (carteggiatura / applicazione stucchi), effettuata presso postazione di carteggiatura, tramite carteggiatrici orbitali collegate a sistema di aspirazione centrale;
 - verniciatura ed essiccazione in cabina di verniciatura n. 2 e n. 3;
- per le attività di cui ai punti 2) e 3) vengono svolte le seguenti lavorazioni:
 - arrivo oggetti da sottoporre a sabbiatura;
 - sabbiatura tramite macchina granigliatrice per oggetti in plastica;
 - verniciatura ed essiccazione presso cabina di verniciatura n.1 Saico;
 - restituzione oggetti;
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalla cabina di verniciatura oggetti in plastica – Marca SAICO;
- nel punto di emissione E3 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalla cabina di verniciatura – CABINA DI VERNICIATURA 2;
- nel punto di emissione E4 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dalla cabina di verniciatura – CABINA DI VERNICIATURA 1;
- nel punto di emissione E5 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dal bruciatore a servizio della Cabina SAICO, alimentato a GPL e con potenza Termica Nominale < 1 MW, impianto non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. dd);
- il Gestore intende:
 - convogliare nel punto di emissione E2 le emissioni provenienti da una granigliatrice per la lavorazione di materiale plastico;
 - convogliare nel punto di emissione E6 le emissioni provenienti da n. 6 carteggiatrici orbitali;
 - convogliare nel punto di emissione E7 le emissioni provenienti dal Paint Box per la preparazione delle vernici;
 - per il punto di emissione E7, il gestore attesta un utilizzo saltuario della cabina paint box, stimato in circa 20 minuti al giorno;
 - il gestore attesta che la pulizia degli attrezzi utilizzati, avviene all'interno delle cabine di verniciatura;
- la Ditta esercita l'attività n. 8, "Altri rivestimenti compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessuti tessuti, film e carta", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 8, sopra citata, è pari a 2,33 tonnellate/anno, risultando inferiore al rispettivo valore di soglia di consumo, di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- la Ditta esercita l'attività n. 10, "Rivestimenti delle superfici di legno", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;

- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 10, sopra citata, è pari a 5,93 tonnellate/anno, risultando inferiore al rispettivo valore di soglia di consumo, di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152.

PRESCRIZIONI

- a) **rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) **realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) **fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) **prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud, Distretto di Terni - Orvieto e al Sindaco del Comune di Narni;
 - d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
 - d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud, Distretto di Terni - Orvieto;
 - d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
 - d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
 - d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud, Distretto di Terni - Orvieto;
 - d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
 - d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
 - d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per

la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;

- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1** entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E2, E6, nell'arco di 10 giorni;
- e.2** successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E1, E2, E3, E4 ed E6;
- e.3** i monitoraggi alle emissioni E1, E3 ed E4 dovranno essere effettuati in fase di verniciatura ed in fase di essiccazione;
- e.4** per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri		EN 13284-1:2017
S.O.V.	espresse come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

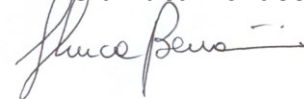
- e.5** annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento.

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Ragione Sociale****FLAMINIA LACCATURA S.r.l.****Unità Produttiva: Narni****(TR)****Allegato 1****Via Flaminia Ternana, 388**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Cabina verniciatura n. 1 SAICO (fase verniciatura)	Polveri	3	mg/Nm³	23.000	8	250	Ambiente	5,00	-	1,10	0,80	Filtri "Paint stop" in fibra sintetica
		S.O.V.	50										
	Cabina verniciatura n. 1 SAICO (fase essiccazione)	S.O.V.	50	mg/Nm³	23.000	8	250	Ambiente	5,00	-	1,10	0,80	Filtri "Paint stop" in fibra sintetica
E2	Macchina granigliatrice per sabbiatura oggetti in plastica	Polveri	10	mg/Nm³	1.500	8	250	Ambiente	5,00	0,20	-	-	Filtro a cartuccia
E3	Cabina verniciatura n. 2 (fase verniciatura)	Polveri	3	mg/Nm³	23.000	8	250	Ambiente	8,00	-	0,60	0,60	Filtri "Paint stop" in fibra sintetica
		S.O.V.	50										
	Cabina verniciatura n. 2 (fase essiccazione)	S.O.V.	50	mg/Nm³	23.000	8	250	Ambiente	8,00	-	0,60	0,60	Filtri "Paint stop" in fibra sintetica
E4	Cabina verniciatura n. 1 (fase verniciatura)	Polveri	3	mg/Nm³	16.000	8	250	Ambiente	8,00	-	0,56	0,56	Filtri "Paint stop" in fibra sintetica
		S.O.V.	50										
	Cabina verniciatura n. 1 (fase essiccazione)	S.O.V.	50	mg/Nm³	16.000	8	250	Ambiente	8,00	-	0,56	0,56	Filtri "Paint stop" in fibra sintetica

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emission e	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza a emission e (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E5	Impianto di combustione (Cabina SAICO)	D.Lgs 152/06 art. 271, c. 1 (rif. Allegato IV, parte I, lett. dd)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E6	n. 6 Carteggiatrici orbitali per preparazione supporti per la verniciatura	Polveri	10	mg/Nm³	320	8	250	Ambiente	5,00	0,10	-	-	Filtro a cartucce
E7	Paint Box	S.O.V.	50	mg/Nm³	-	-	-	-	-	-	-	-	

Legenda:	
Punto Emissione	Note
E1, E3, E4	S.O.V. espresse come C.O.T.